



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

SCELTE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE

Come si evince dall' atto di indirizzo predisposto dalla Dirigenza per l'A.S. 2021-2022 "le attività saranno rese fattibili in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che ne rendono possibile l'attuazione. Le scelte organizzative terranno conto di:

- migliorare ed ampliare l'Offerta Formativa, con un'attività progettuale qualificante e innovativa;
- attivare percorsi didattici personalizzati che tengano conto delle esigenze di tutti gli alunni con particolare riferimento di quelli con disabilità o con BES;
- adottare le diverse forme possibili di flessibilità;
- potenziare i sistemi digitali dell'Istituto con riferimento sia alla didattica, sia al lavoro amministrativo degli uffici;
- implementare protocolli di intesa, accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e con soggetti istituzionali e territoriali, per la realizzazione di progetti a valenza nazionale o locale;
- attuare il sistema di autovalutazione d'Istituto e il Piano di Miglioramento;
- promuovere iniziative di aggiornamento dei Docenti e del personale ATA;
- promuovere forme di partenariato in cui partecipino scuole italiane assieme ad altre scuole straniere;
- attuare momenti di riflessione sui principi di pari opportunità e prevenzione violenza di genere;
- formulare il fabbisogno di personale docente per l'Organico dell'autonomia funzionale alle esigenze dell'Istituto;
- formulare il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;



- formulare il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali;
- elaborare il piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento;
- elaborare il piano digitale per promuovere azioni coerenti con le finalità del piano digitale nazionale;
- rivalutare periodicamente il Piano sicurezza scuole;
- rispettare e far rispettare il diritto alla privacy;
- documentare e pubblicizzare opportunamente le "buone pratiche didattiche" e il lavoro dell'Istituto;
- organizzare "eventi speciali" sul territorio.

Tutto ciò chiama in causa il ruolo e la funzione dei docenti e di tutto il personale della scuola, per i quali sarà predisposto un Piano di formazione che possa contemplare seminari e corsi di aggiornamento su tematiche afferenti agli obiettivi strategici che sottendono il Piano di Miglioramento dell'Istituzione scolastica, le scelte pedagogiche, didattiche, amministrative, organizzative e gestionali dell'Istituto. Sulle competenze, conoscenze e capacità relazionali dei docenti si gioca il successo formativo degli alunni e la qualità del servizio scolastico verso cui tende l'elaborazione del PTOF.

PIANO D'AZIONE ANTICOVID

Come si evince dal Piano scuola 2021-22- Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021-22, "nel mese di settembre 2021, le attività scolastiche hanno ripreso su tutto il territorio nazionale in presenza nel rispetto delle indicazioni finalizzate alla prevenzione del contagio contenute nel PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022), firmato il 14 agosto 2021. La ripresa delle attività è stata effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione. Centrale, pertanto, sarà il ruolo della scuola, accompagnata dall'Amministrazione centrale e periferica e dagli Enti Locali, nel tradurre le indicazioni

nello specifico contesto di azione, al fine di definire soluzioni concrete e realizzabili tenendo in considerazione il complesso scenario di variabili (gradi di istruzione, tipologia di utenti, strutture e infrastrutture disponibili, dotazione organica, caratteristiche del territorio, etc.)". Il Piano d'azione, elaborato in seguito ad una approfondita discussione tra i principali attori e stakeholder della scuola, si propone di individuare gli aspetti funzionali all'organizzazione delle attività didattiche dell'ISIS Bernocchi per l'anno scolastico 2021-22. Data la specificità dell'attività didattica e l'imponderabilità della situazione sanitaria, quanto in questo piano si propone sarà sottoposto a continuo monitoraggio e subirà tutte le modifiche che si renderanno via via necessarie al mutare della situazione. I criteri generali cui risponde sono:

- Sicurezza e salute
- Sostenibilità
- Inclusione
- Trasparenza
- Prudenza
- Responsabilizzazione

L'analisi degli spazi disponibili per la didattica e della capienza ottimale delle aule/laboratori dell'ISIS Bernocchi è stata sviluppata attraverso un sopralluogo approfondito, con la supervisione dell'RSPP e sulla base delle indicazioni del citato documento ministeriale, che ribadisce la necessità di un distanziamento fisico tra gli alunni in ciascun ambiente e ne precisa la misura. «Il distanziamento fisico (inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione...». Pertanto, si è proceduto ad una disamina approfondita e alla rilevazione metrica di tutti gli spazi disponibili nella scuola, per determinare le capienze massime di tutte le aule e degli spazi attrezzati della scuola. Si è provveduto inoltre allo svuotamento e al riadattamento di ogni altro spazio disponibile. Le aule e gli spazi dei diversi plessi sono molto dissimili per forma e superficie, anche per la loro destinazione, spesso di tipo laboratoriale: la distribuzione delle classi è stata attuata considerando i seguenti criteri: numerosità degli alunni, tipologia di indirizzo e vicinanza con gli spazi dedicati alle attività tecnico/pratiche.



La scuola dispone di aule sufficientemente grandi per consentire a quasi tutte le classi di seguire le lezioni interamente in presenza. Ciascuna aula è attrezzata con i dispositivi multimediali che consentono il collegamento a distanza, qualora si rendesse necessario:

- Proiettore interattivo multimediale
- PC portatile
- Eventuale microfono e telecamera direzionale
- Cavo di rete
- Maxischermo interattivo
- Flip Lim

Altri dispositivi verranno integrati in base alle effettive necessità che si presenteranno, utilizzando i fondi messi a disposizione dal Ministero. Nella definizione del modello di organizzazione della didattica, il criterio generale seguito è quello di garantire la presenza al 100% a scuola degli studenti, nel pieno rispetto dei criteri di sicurezza delineati dalla normativa vigente, dai documenti ministeriali e di istituto (linee guida MI, protocollo di sicurezza COVID, DVR dell'istituto, D.lgs. 81/2008) I numeri generalmente contenuti delle classi dell'istituto in relazione alla grandezza degli spazi presenti nei diversi edifici della scuola e alla capienza ottimale degli stessi, permettono di accogliere per intero tutti gli studenti della maggior parte delle classi. I flussi di entrata e uscita, sicuramente elemento di criticità, saranno ridotti attraverso lo scaglionamento dell'orario e attraverso l'utilizzo di numerosi ingressi, collocati su diversi lati dell'isolato (via Bernocchi, via Diaz, via Calini e corso Sempione). L'area antistante l'ingresso di via Bernocchi sarà chiusa al traffico per consentire agli alunni di accedere ordinatamente all'edificio, rispettando il distanziamento. I tempi di occupazione degli spazi comuni della scuola saranno ridotti regolamentando gli accessi ai servizi. Gli intervalli saranno trascorsi in classe. Gli spazi sono sufficienti per accogliere tutti gli studenti. Le classi con un numero di allievi maggiore di 24 potranno essere sdoppiate per l'accesso ai laboratori, utilizzando i docenti in compresenza.

ALLEGATI:

FUNZIONIGRAMMA ISIS BERNOCCHI.pdf

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Dall'atto di indirizzo predisposto dalla Dirigenza per l'A.S. 2021-2022 si evincono le seguenti linee guida per la gestione amministrativa.

INDIRIZZI PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per quanto concerne i servizi amministrativi, la Dirigenza, ai sensi dell'art.25 c.5 del D.Lgs n° 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiranno le linee guida e di orientamento dello svolgimento della sua diretta attività e del restante personale ATA. L'attività di gestione amministrativa deve garantire:

- La semplificazione, la trasparenza e il buon andamento.
- La tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
- I criteri di efficienza, efficacia ed economicità.
- Le capacità relazionali di accoglienza, ascolto attivo, orientamento dell'utenza diretta, indiretta, e di altri operatori scolastici.
- La chiarezza e precisione nell'informazione.
- La progressiva dematerializzazione con conseguente celerità delle procedure e riduzione dei tempi di attesa.

OBIETTIVI GENERALI

Facendo riferimento alle funzioni attribuite al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, al Regolamento di Contabilità e dalle norme vigenti relative all'attività amministrativo-contabile e gestionale nella pubblica amministrazione, nell'organizzazione e nella gestione dei servizi amministrativi l'Istituto perseguirà i seguenti obiettivi generali:

- Ottimizzare l'accesso ai servizi - accogliere ed orientare l'utenza; - far conoscere il servizio e la sua organizzazione; - garantire la conoscenza dei processi decisionali in risposta a richieste e bisogni dell'utenza.
- Migliorare la fornitura dei servizi - rendere più rapida la risposta alle richieste di servizi



ed informazioni; - facilitare l'utente nella formulazione delle proprie richieste; - facilitare l'utente nell'adempimento di quanto gli viene richiesto; - adeguare il servizio e la comunicazione alle persone.

- Controllare e correggere il servizio - ridurre e prevenire gli errori; - assicurare la costanza del servizio nel tempo; - prevedere e gestire gli imprevisti; - correggere comportamenti non conformi alle regole; - richiedere una valutazione del servizio da parte dell'utenza; -prevedere le procedure di correzione degli errori.
- Innovare il servizio attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie e attraverso la valutazione delle procedure seguite -rendere compatibili fra di loro gli strumenti informatici utilizzati; - estendere a tutto il personale la conoscenza e la competenza necessaria all'uso delle tecnologie multimediali; - prevedere la valutazione degli strumenti e delle procedure seguite.
- Assicurare la continuità delle funzioni di gestione finanziaria, dell'organizzazione e dell'azione amministrativo contabile -formalizzare le procedure gestionali attraverso una modulistica appositamente predisposta; -diffondere la conoscenza delle procedure seguite a tutto il personale amministrativo; - organizzare lo scambio di informazioni fra il personale degli uffici e la loro cooperazione in modo da garantire la continuità nella gestione delle procedure amministrative e contabili; -attivare specifiche attività di informazione e di coinvolgimento dell'assistente amministrativo individuato come sostituto del direttore dei servizi; -assicurare sempre l'accesso agli archivi cartacei e informatizzati da parte del dirigente scolastico e del personale dallo stesso autorizzato.

ALLEGATI:

ORGANIZZAZIONE UFFICI ISIS BERNOCCHI.pdf

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****AMBITO 26 POLO SICUREZZA**

AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	Formazione del personale sulla sicurezza
RISORSE CONDIVISE	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
SOGGETTI COINVOLTI	Altre scuole (escluse le reti di scuole) Altri soggetti
RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE	Capofila rete di ambito

AMBITO 26 CORSI FORMAZIONE PERSONALE

AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	Formazione del personale
RISORSE CONDIVISE	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
SOGGETTI COINVOLTI	Altre scuole (escluse le reti di scuole) Altri soggetti
RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE	Partner rete di ambito

RETE DI SCOPO CONTRO LA DISPERSIONE

AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	Formazione del personale
--	--------------------------



	Attività didattiche
RISORSE CONDIVISE	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
SOGGETTI COINVOLTI	Altre scuole (escluse le reti di scuole) Altri soggetti
RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE	Capofila rete di ambito

RETE DI SCOPO TERRITORIALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	Formazione del personale
RISORSE CONDIVISE	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
SOGGETTI COINVOLTI	Altre scuole (escluse le reti di scuole) Altri soggetti
RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE	Capofila rete di ambito

RAPPORTO DI COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI LEGNANO

RISORSE CONDIVISE	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
SOGGETTI COINVOLTI	Altre scuole (escluse le reti di scuole)



	<p>Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</p> <p>Altri soggetti</p>
RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE	<p>l'Istituto Antonio Bernocchi vincitore del bando ministeriale " Periferie Creative" coordina la realizzazione di un Fab.Lab.</p>

RAPPORTO DI COLLABORAZIONE CON LA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

RISORSE CONDIVISE	<p>Risorse professional</p> <p>Risorse strutturali</p> <p>Risorse materiali</p>
SOGGETTI COINVOLTI	<p>Altri soggetti</p>
RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE	<p>L'Istituto svolge un ruolo beneficiario dei servizi di manutenzione e gestione delle strutture scolastiche da parte della Città metropolitana di Milano.</p>

RUOLO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

La Città metropolitana garantisce l'uso sociale degli edifici scolastici con le seguenti modalità:

- autorizzazioni all'utilizzo temporaneo degli spazi scolastici a enti e associazioni in orario extrascolastico;
- convenzioni con Comuni e privati per la gestione in orario extrascolastico di impianti sportivi.

Si occupa della contrattualistica inerente al patrimonio immobiliare scolastico: stesura convenzioni, comodati, locazioni e relativa gestione. Si occupa dell'inventario dei beni mobili assegnati alle scuole.

Le competenze di Città metropolitana in materia di programmazione educativa riguardano:



- redazione annuale del Piano dell'offerta formativa (attivazione di nuovi corsi didattici);
- redazione annuale del Piano di organizzazione della rete scolastica (istituzione, aggregazione, fusione e soppressione delle scuole del primo e del secondo ciclo);
- redazione del Piano di utilizzo degli edifici scolastici (mappatura delle strutture scolastiche e assegnazione spazi per la didattica);
- osservatorio scolarità: raccolta dati e analisi statistiche relative alla distribuzione degli studenti nelle scuole del territorio metropolitano;
- attivazione di servizi di orientamento scolastico;
- promozione di iniziative e attività culturali dedicate agli studenti e alle famiglie;
- fornitura di servizi a supporto della didattica (arredi scolastici, traslochi e smaltimenti)
- assegnazione annuale di fondi alle scuole per il funzionamento e per l'uso di strutture sportive e palestre in locazione.

RAPPORTO DI COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITÀ E ALTRE AGENZIE FORMATIVE

AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	Attività di Orientamento rispetto alla scelta del percorso universitario e attività di Orientamento in entrata.
RISORSE CONDIVISE	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
SOGGETTI COINVOLTI	Altre scuole (escluse le reti di scuole) • Università • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE	L'Istituto svolge un ruolo beneficiario delle attività di Orientamento in uscita e un ruolo attivo nelle attività di Orientamento in entrata.

**RAPPORTO DI COLLABORAZIONE CON ALI, CONFARTIGIANATO E CONFINDUSTRIA**

AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	Attività di Alternanza Scuola Lavoro
RISORSE CONDIVISE	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
SOGGETTI COINVOLTI	Università Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, etc.) Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Altri soggetti
RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE	L'Istituto svolge un ruolo beneficiario delle attività di ASL proposte dalle associazioni delle imprese.

RAPPORTO DI COLLABORAZIONE CON LE CONTRADE DI LEGNARELLO, SAN MAGNO E SAN DOMENICO

AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	Attività didattiche Attività di Alternanza Scuola Lavoro
RISORSE CONDIVISE	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
SOGGETTI COINVOLTI	Altri soggetti
RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE	L'Istituto svolge un ruolo attivo e propositivo nel rapporto di collaborazione con le contrade.

**RAPPORTO DI COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E CON LE PARROCCHIE
DI LEGNANO**

AZIONI REALIZZATE/DA REALIZZARE	Attività di supporto da parte di gruppi di volontari delle Parrocchie allo studio degli alunni con difficoltà di apprendimento.
SOGGETTI COINVOLTI	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Altri soggetti
RUOLO ASSUNTO DALLA SCUOLA NELLA RETE	L'Istituto pubblicizza l'esistenza di questi gruppi di volontariato e segnala, previa consultazione dei genitori, i ragazzi con difficoltà di apprendimento.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

AGGIORNAMENTO SUI PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE METODOLOGICA (AZIONI DEFINITE DAL PNSD)

La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

OBIETTIVI

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave degli studenti.
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

CONTENUTI

- Le competenze trasversali e ordinamentali degli studenti che devono essere stimolati a sviluppare competenze trasversali ad ogni settore e ambito occupazionale. In quest'ottica, le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva).
- L'innovazione didattica, attraverso l'apprendimento pratico di una varietà di modelli e metodologie.
- Confronto con modelli e reti europee ed internazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari	docenti neoassunti, i docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni e i docenti interessati.
Modalità di lavoro	Laboratori Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA, LA PREVENZIONE E PRIMO SOCCORSO (D.LGS. 81/2008)

L'Istituto Antonio Bernocchi è capofila rete di ambito per l'attivazione di corsi di formazione sulla sicurezza. Di seguito sono riportate le caratteristiche e i contenuti dei diversi modelli formativi che verranno proposti al personale.

MODULI PER RSPP E ASPP: Per i RSPP e gli ASPP sono previsti dalla normativa 3 moduli così articolati:

Modulo A è il corso base per lo svolgimento della funzione di RSPP ed ASPP. È destinato al personale che intende esercitare queste funzioni. La sua durata è di 28 ore con esame finale.

Modulo B è il corso di formazione specialistica per ASPP e RSPP. Esso è adeguato alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro e relativi alle attività lavorative. Per il personale della scuola la sua durata è di 48 ore con esame finale.

Modulo C è il corso di specializzazione per la sola funzione di RSPP. Esso verte sulla prevenzione e protezione dei rischi anche di natura ergonomica e da stress-lavoro correlato di cui all'articolo 28, comma 1, di organizzazione e gestione delle attività tecnico amministrativo e di tecniche di comunicazione in azienda e di relazioni sindacali.

La sua durata è di 24 ore con esame finale.

L'aggiornamento per il **Modulo di RSPP** è quinquennale e ha una durata di 40 ore con esame finale. L'aggiornamento per il **Modulo di ASPP** è quinquennale e ha una durata

di 20 ore con esame finale.

I MODULI FORMATIVI PER ALTRI PROFILI

RLS: Il corso è obbligatorio per tutti i soggetti eletti o designati allo svolgimento del ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) in applicazione alla norma vigente. Il percorso formativo si svolge in un unico modulo di 32 ore con esame finale. **L'aggiornamento** è annuale e ha una durata di 8 ore.

Primo Soccorso: Il corso, della durata di 12 ore fornisce, agli addetti alla squadra di primo Soccorso, la formazione, caratterizzata da istruzione teorica e pratica e svolta da personale Medico, necessaria per gestire i casi di emergenza, attuare le misure di primo intervento interno ed attivare gli interventi di pronto soccorso.

L'aggiornamento è triennale e ha una durata di 4 ore.

Antincendio (rischio medio per plessi con presenze inferiore a 1000): Le attività formative per le squadre antincendio sono articolate in 4 ore di formazione teorica, 4 ore di esercitazione pratica con esame finale.

Antincendio (rischio elevato per plessi con presenze superiore a 1000): Le attività formative per le squadre antincendio sono articolate in 8 ore di formazione teorica, 8 ore di esercitazione pratica con esame finale tenuto da personale del comando dei **Vigili del Fuoco** presso la sede della scuola capofila del proprio ambito scolastico.

Per le squadre antincendio è previsto un aggiornamento triennale di:

- 8 ore per il rischio elevato
- 5 ore per il rischio medio

La frequenza minima prevista per l'ammissione all'esame finale è pari al 90% del monte ore complessivo del corso.

Al termine dei corsi, superato l'esame finale, sarà rilasciato ad ogni corsista l'attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento che certifica l'idoneità allo svolgimento del ruolo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutto il personale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

AGGIORNAMENTO SUI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE DI NUOVO ORDINAMENTO

Tale corso di formazione si pone l'obiettivo di fornire ai docenti dei corsi IP indicazioni articolate ed esaurienti sugli aspetti salienti dei nuovi corsi professionali quali ad esempio l'accentuata flessibilità organizzativa-didattica e la personalizzazione dei percorsi, volte a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientare il progetto di vita e di lavoro della studentessa e dello studente, anche per migliori prospettive di occupabilità. Altro elemento innovativo è l'aggregazione delle discipline di studio all'interno degli assi culturali, per favorire una migliore progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici ed una prevalente metodologia induttiva ed esperienziale. I docenti dovranno inoltre acquisire indicazioni in merito a una corretta compilazione da parte del Consiglio di classe per ogni studente di un Progetto formativo individuale, basato su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti anche in modo non formale e informale, idoneo a rilevare sia le sue riscontrate potenzialità che le sue carenze, per motivarlo ed orientarlo nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento Risultati scolastici Il processo di miglioramento del sistema scolastico deve convergere sul miglioramento degli esiti degli studenti e sul loro successo formativo, sia nel corso del quinquennio
--	--



	<p>sia al termine del percorso.</p> <p>Competenze chiave europee</p> <p>Appare necessario orientare le pratiche didattiche e valutative verso gli obiettivi delineati dal Consiglio dell'Unione Europea, in coerenza con Europass e con i livelli del Quadro Europeo delle Qualifiche che corrispondono al titolo di studio rilasciato dall'Istituto.</p>
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	Laboratori Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DIDATTICA PER COMPETENZE DI CITTADINANZA, INNOVAZIONE METODOLOGICA E LE LIFE SKILLS A SCUOLA

L'obiettivo del corso è fornire agli insegnanti indicazioni esaustive per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso strumenti didattici precisi e validi, ma anche realisticamente proponibili in un panorama scolastico organizzato per discipline, ciascuna con le proprie esigenze di programmazione. Il corso dovrà affrontare il tema delle competenze trasversali (competenze-chiave di cittadinanza e life/soft skills) fornendo un inquadramento del discorso che permetta ai docenti di operare la contestualizzazione necessaria, sia in singoli ambiti disciplinari sia in progetti interdisciplinari. Agli insegnanti verranno sia presentate attività specifiche che possono essere condotte per sviluppare queste competenze, sia fornite indicazioni metodologiche per fare della propria disciplina il campo in cui tali competenze possono essere coltivate. Verranno anche prospettate procedure e strumenti per riconoscere, valorizzare e documentare le competenze trasversali degli



studenti. sarà infine messo in rilievo la valenza orientativa che il lavoro sulle competenze di cittadinanza può avere.

CONTENUTI DEL CORSO

- Life skills, soft skills, competenze trasversali e competenze di cittadinanza
- Credere nelle proprie capacità e nella possibilità di potenziarle
- Il pensiero critico per acquisire e interpretare l'informazione
- Risolvere problemi (a scuola e nella vita)
- Creatività e innovatività
- La comunicazione efficace
- Le competenze per orientarsi
- Il portfolio personale delle competenze
- Valutare e certificare le competenze di cittadinanza
- Altro